

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-2902 del 23/06/2020                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | PROC. MO14T0043. CIARLA ENZO. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TAGLIOLE IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) PER UN ORTO AD USO DOMESTICO. L.R. N. 7/2004. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-2985 del 22/06/2020                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | BARBARA VILLANI                                                                                                                                                                          |

Questo giorno ventitre GIUGNO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MO14T0043. CIARLA ENZO. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TAGLIOLE IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) PER UN ORTO AD USO DOMESTICO. L.R. N. 7/2004.

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO, per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

**Dato atto** che in data 12/01/2017 il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena ha trasmesso al SAC di Modena n. 61 pratiche cartacee, complete del relativo nulla osta idraulico, tra le quali anche il procedimento MO14T0043, riguardante la domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 200, in sponda destra del rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappale 602 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per un orto ad uso domestico, presentata da Ciarla Enzo, C.F. CRLNZE51M29F566E, al Servizio tecnico bacini degli affluenti del Po di Modena il 22/08/2014;

**Assunto** dalla documentazione integrativa, trasmessa da Ciarla Enzo in data 30/10/2019, che nella succitata area demaniale è presente una recinzione perimetrale con rete;

**Accertato** che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 362 del 13/11/2019, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**Verificato** che il richiedente ha versato in data 12/06/2020:

- € 138,68, di cui € 10,66 per il canone relativo ai mesi di validità del provvedimento concessorio nell'anno 2019 e € 128,02 per il canone dell'anno 2020;
- € 250,00 per il deposito cauzionale;

**Visti:**

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto che:**

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli – Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

#### LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Ciarla Enzo, C.F. CRLNZE51M29F566E, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 200, in sponda destra del rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappale 602 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per un orto ad uso domestico dotato di recinzione perimetrale (codice di procedimento MO14T0043);

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al 31/12/2025, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato dal concessionario in data 18/06/2020, allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

6. **di notificare** al concessionario il duplicato informatico del presente atto.

----

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione:

- dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;
- dei tribunali delle acque pubbliche e del tribunale superiore delle acque pubbliche, nelle materie indicate negli articoli 140-144 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Proc. MO14T0043**

**Concessionario: Ciarla Enzo, C.F. CRLNZE51M29F566E**

**ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 200, in sponda destra del rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappale 602 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per un orto ad uso domestico dotato di recinzione perimetrale.

**ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2025**.

**ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE**

**3.1** La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

**3.2** L'importo del canone per i mesi di validità del provvedimento concessorio nell'anno 2019 è di € **10,66**, pari a un dodicesimo del valore del canone annuo di € 127,89.

**3.3** L'importo del canone per l'anno 2020 è di € **128,02**.

**3.4** Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

**3.5** Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. Salvo deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, in merito all'aggiornamento o ridefinizione dei canoni di concessione.

**3.6** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

**3.7** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

**3.8** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

**ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI**

**4.1** Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

**4.2** Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**4.3** Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**4.4** Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

**4.5** La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

#### **ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ**

**5.1** Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

**5.2** In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

#### **ART. 6- RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE**

**6.1** La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato, da inoltrare prima della sua scadenza.

**6.2** In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dall'Agenzia. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

**6.3** La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**6.4** Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi, senza autorizzazione espressa dall'autorità concedente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**